

VENERDI  
11  
APRILE  
1947

# LIBERTA'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

## Conclusi importanti colloqui l'ambasciatore Tarchiani parte oggi per Roma

Amichevoli assicurazioni del Presidente Truman nei confronti dell'Italia  
Una commissione dell'ONU controllerà l'assistenza americana alla Grecia  
Invito agli Stati Uniti per un piano di disarmo dell'emisfero occidentale

NEW YORK, 10.  
L'ambasciatore Tarchiani, che partì domenica per l'Italia, ha concluso i suoi colloqui a Washington, intenzionando per circa 20 minuti col Presidente Truman, al quale ha riassunto i punti principali e le richieste immediate delle forze governative contro i guerriglieri sulle montagne della Grecia settentrionale e centrale.

Tarchiani ha riconosciuto la sua riva comprensione e la sua amichevole simpatia che certamente condurranno ad una rapida decisione da parte del Congresso.

Precedentemente Tarchiani aveva avuto colloqui, oltre che con i sostegnitori Clayton e Acheson, con il ministro del Tesoro Snyder e con il ministro Vandenberg.

Secondo lui gli europei "insisteranno negli ambienti del Consiglio per la proposta di Truman per lo stanziamento di 350 milioni di dollari per gli aiuti, dopo la cessazione dell'UNRRA, verrà messo in discussione entro la settimana venire.

Si apprende inoltre che la commissione per gli affari Esteri del Senato americano, attraverso gruppi italo-americani contraria alla ratifica del trattato di pace con l'Italia, a presentare e discutere le loro tesi lunedì 21 aprile.

Appoggiando la proposta sovietica per la nomina di una commissione d'accertamento sugli aiuti alle Grecie, ed opponendosi a qualsiasi rappresentante polacco, Oscar Lange ha aperto così il dibattito sulla questione greca in seno al Consiglio di sicurezza.

Rispondendo alle accuse sovietiche il rappresentante americano, senatore Warren Austin, ha dichiarato che "la proposta del presidente Tarchiani è corretta e stata fatta in vista dei interessi della Gran Bretagna e della Turchia.

Gli altri militari non contravvennero ai principi stabiliti dal trattato delle ex colonie italiane. La Gran Bretagna aveva già invitato, nel settimane fa, una nota a tale proposito alla "Russia - Stati Uniti e Francia". La Francia e gli Stati Uniti si sono accollati la proposta.

Austin ha poi chiesto che la missione sovietica dell'ONU incaricasse di controllare l'assistenza dei Stati Uniti alla Grecia, senza sperare fino a che il Congresso americano abbia deciso le concessioni dell'assistenza e siano stati conclusi gli accordi con la Grecia e la Turchia.

Dopo Austin ha parlato il rappresentante greco, il quale ha dichiarato che la sua delegazione, con l'appoggio di una commissione delle Nazioni Unite per un controllo sulle frontiere, respinge la proposta sovietica del controllo sugli aiuti.

Alla commissione dell'ONU, per disastro, il Brasile ha proposto che i Stati Uniti preparino un piano per il disarmo dell'emisfero occidentale come primo passo verso il disarmo mondiale. Nell'avanzare la proposta, il rappresentante britannico ha detto: "E' nostro desiderio che l'America sarà presto in grado di organizzare un piano comunitario di armamenti, analogo all'accordo fra gli Stati Uniti ed il Canada, rispettando lo studio del C.N.O.C., un piano che non solo riguarda gli armamenti esistenti, limitandosi alle istituzioni di carattere difensivo, ma che elimini la produzione e le vendite di armi al di là della misura indispensabile per la pace internazionale e la sicurezza collettiva del continente americano. Le Nazioni Unite possono fare lo stesso e già se ne hanno indicazioni negli accordi fra la Gran Bretagna e la Francia e fra altri Paesi dell'Europa".

La commissione per il disarmo ha deciso di istituire un sottocomitato di cinque membri permanenti per preparare il piano di lavoro.

L'Albania ha comunicato all'ONU che essa rifiuta di sottoscrivere la Corte internazionale di giustizia, la sua controversia con la Gran Bretagna, relativa alla poia delle miniere di Corfù, ritenendo che la tesi britannica non abbia alcun fondamento.

Nonostante la protesta albanese, il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha deciso di sottoporre la questione anglo-albanese alla corte internazionale di giustizia. Il rappresentante sovietico Gromyko aveva precedentemente dichiarato di considerare inadatta la richiesta britannica. Tuttavia, quando si è venuti alla votazione, la Russia, pur escludendo insieme alla Polonia, non ha esercitato il voto di voto.

**Stalin riceve**  
il senatore americano Stassen candidato alle elezioni presidenziali

MOSCIA, 10 aprile.  
(Reuter) - Il generale Stalin ha ricevuto ieri al Cremlino il senatore americano Harold Stassen, candidato repubblicano alle prossime elezioni presidenziali negli Stati Uniti. Era presente il ministro degli esteri sovietico Molotov.

**La guerra civile**  
in Grecia

ATENE, 10 aprile.  
(Reuter) - Il quartier generale avanzato greco a Larissa ha dimostrato ieri sera il primo comunicato sull'offensiva di primavera contro i guerriglieri iniziatasi ieri: «Le operazioni iniziate questa mattina stanno procedendo in modo soddisfacente e secondo i piani prestabiliti».

Notizie non ufficiali informano che il primo scontro con i guerriglieri ha avuto luogo ad Agrafa nella Grecia centrale, a 50 Km da Tricilia. Sembra che il piano greco sia di distruggere i guerriglieri in alcune zone per mezzo di attacchi contemporanei da nord, da sud e di forzarsi così da tagliare.

Aerei da caccia sorvolano la zona della battaglia mentre aerei da trasporto si tengono pronti a gettar i paracadute con le paracatute ai restanti piloti.

Secondo notizie apparse sulla stampa nella provincia di Eritania (Grecia sud occidentale), 100 guerriglieri sarebbero stati uccisi, 70 feriti e 70 fatti prigionieri nel corso di unità socialista.

## Il problema degli statali nel quadro della situazione nazionale

IL PUNTO DI VISTA DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA C.G.I.L.

ROMA, 10.  
Ai parlamentari del Ministero dell'Agricoltura si sono iniziati stamane i lavori del Comitato direttivo della C.G.I.L. per l'esame della situazione determinata in seguito alle deliberazioni del Governo nei confronti delle richieste avanzate dai due statali. Partito il 9 aprile, i risultati degli atti di tutte le ragioni nazionali ed i segretari della Camera del Lavoro dei capoluoghi di regione, il Segretario Generale della C.G.I.L. On. Di Vittorio ha parlato affermando che il proprio partito non può più pretendere di risanare le finanze dello Stato, addossandone il carico ai lavoratori.

Circa le richieste minime avanzate dai lavoratori e che il Consiglio direttivo della C.G.I.L. ha deciso che il complesso delle rivendicazioni comporterebbe una spesa di quarantacinque miliardi che lo Stato non può sopportare, «per riconoscere che esiste da parte del Governo un grave imbarazzo finanziario», ha aggiunto che «non si può pretendere di risanare le finanze dello Stato, addossandone il carico ai lavoratori».

Per quanto riguarda l'azione che la C.G.I.L. dovrebbe svolgere l'on. Di Vittorio ha detto che lo sciopero invece di giovare ai lavoratori potrebbe risolversi a loro danno. Ha sostenuto quindi la necessità di non ricorrere ad un sciopero generalizzato.

«Bisogna però egli ha aggiunto — portare il problema degli statali che è gravissimo a conoscenza di tutto il Paese; farlo direttamente alle frontiere della Germania.

Il Ministro delle Finanze, De Gasperi, ha detto che l'obiettivo fondamentale del piano francese è il controllo della produzione manifatturiera e delle industrie. Anche la distribuzione del carbone e dell'acciaio dovrebbe essere assicurata a mezzo di un ente internazionale. In tutti i casi sarebbe bene che il territorio della Ruhra fosse staccato politicamente dalla Germania.

Questo sistema politico ed economico deve essere completato da uno speciale sistema di controllo delle frontiere della Ruhra, per far sì che non venissero introdotti in Germania più dei quantitativi di carbonio consentiti. Prendendo la parola, De Gasperi ha respinto la proposta sovietica secondo cui il nuovo trattato anglo-russo dovrebbe comprendere una clausola che in sostanza isolerbbe diplomaticamente la Gran Bretagna dagli Stati Uniti».

Il corrispondente aggiunge che «a causa del rifiuto britannico a tale proposta le discussioni sono state sospese».

Si ha da Mosca che il ministro degli Esteri, Marshall, in sede di riunione del «Quattro», ha pernato a vantaggio della richiesta dell'on. Carlo Storza che l'Italia sia ascoltata durante l'elaborazione del trattato tedesco di pace. L'intervento di Marshall potrebbe determinare una qualche decisione giacobbe.

In principio riguarda l'azione che la C.G.I.L. dovrebbe svolgere l'on. Di Vittorio ha detto che lo sciopero invece di giovare ai lavoratori potrebbe risolversi a loro danno.

«Bisogna però egli ha aggiunto — portare il problema degli statali che è gravissimo a conoscenza di tutto il Paese; farlo direttamente alle frontiere della Germania.

Il Ministro delle Finanze, De Gasperi, ha detto che l'obiettivo fondamentale del piano francese è il controllo della produzione manifatturiera e delle industrie. Anche la distribuzione del carbone e dell'acciaio dovrebbe essere assicurata a mezzo di un ente internazionale. In tutti i casi sarebbe bene che il territorio della Ruhra fosse staccato politicamente dalla Germania.

Questo sistema politico ed economico deve essere completato da uno speciale sistema di controllo delle frontiere della Ruhra, per far sì che non venissero introdotti in Germania più dei quantitativi di carbonio consentiti. Prendendo la parola, De Gasperi ha respinto la proposta sovietica secondo cui il nuovo trattato anglo-russo dovrebbe comprendere una clausola che in sostanza isolerbbe diplomaticamente la Gran Bretagna dagli Stati Uniti».

Il corrispondente aggiunge che «a causa del rifiuto britannico a tale proposta le discussioni sono state sospese».

Si ha da Mosca che il ministro degli Esteri, Marshall, in sede di riunione del «Quattro», ha pernato a vantaggio della richiesta dell'on. Carlo Storza che l'Italia sia ascoltata durante l'elaborazione del trattato tedesco di pace. L'intervento di Marshall potrebbe determinare una qualche decisione giacobbe.

In principio riguarda l'azione che la C.G.I.L. dovrebbe svolgere l'on. Di Vittorio ha detto che lo sciopero invece di giovare ai lavoratori potrebbe risolversi a loro danno.

«Bisogna però egli ha aggiunto — portare il problema degli statali che è gravissimo a conoscenza di tutto il Paese; farlo direttamente alle frontiere della Germania.

Il Ministro delle Finanze, De Gasperi, ha detto che l'obiettivo fondamentale del piano francese è il controllo della produzione manifatturiera e delle industrie. Anche la distribuzione del carbone e dell'acciaio dovrebbe essere assicurata a mezzo di un ente internazionale. In tutti i casi sarebbe bene che il territorio della Ruhra fosse staccato politicamente dalla Germania.

Questo sistema politico ed economico deve essere completato da uno speciale sistema di controllo delle frontiere della Ruhra, per far sì che non venissero introdotti in Germania più dei quantitativi di carbonio consentiti. Prendendo la parola, De Gasperi ha respinto la proposta sovietica secondo cui il nuovo trattato anglo-russo dovrebbe comprendere una clausola che in sostanza isolerbbe diplomaticamente la Gran Bretagna dagli Stati Uniti».

Il corrispondente aggiunge che «a causa del rifiuto britannico a tale proposta le discussioni sono state sospese».

Si ha da Mosca che il ministro degli Esteri, Marshall, in sede di riunione del «Quattro», ha pernato a vantaggio della richiesta dell'on. Carlo Storza che l'Italia sia ascoltata durante l'elaborazione del trattato tedesco di pace. L'intervento di Marshall potrebbe determinare una qualche decisione giacobbe.

In principio riguarda l'azione che la C.G.I.L. dovrebbe svolgere l'on. Di Vittorio ha detto che lo sciopero invece di giovare ai lavoratori potrebbe risolversi a loro danno.

«Bisogna però egli ha aggiunto — portare il problema degli statali che è gravissimo a conoscenza di tutto il Paese; farlo direttamente alle frontiere della Germania.

Il Ministro delle Finanze, De Gasperi, ha detto che l'obiettivo fondamentale del piano francese è il controllo della produzione manifatturiera e delle industrie. Anche la distribuzione del carbone e dell'acciaio dovrebbe essere assicurata a mezzo di un ente internazionale. In tutti i casi sarebbe bene che il territorio della Ruhra fosse staccato politicamente dalla Germania.

Questo sistema politico ed economico deve essere completato da uno speciale sistema di controllo delle frontiere della Ruhra, per far sì che non venissero introdotti in Germania più dei quantitativi di carbonio consentiti. Prendendo la parola, De Gasperi ha respinto la proposta sovietica secondo cui il nuovo trattato anglo-russo dovrebbe comprendere una clausola che in sostanza isolerbbe diplomaticamente la Gran Bretagna dagli Stati Uniti».

Il corrispondente aggiunge che «a causa del rifiuto britannico a tale proposta le discussioni sono state sospese».

Si ha da Mosca che il ministro degli Esteri, Marshall, in sede di riunione del «Quattro», ha pernato a vantaggio della richiesta dell'on. Carlo Storza che l'Italia sia ascoltata durante l'elaborazione del trattato tedesco di pace. L'intervento di Marshall potrebbe determinare una qualche decisione giacobbe.

In principio riguarda l'azione che la C.G.I.L. dovrebbe svolgere l'on. Di Vittorio ha detto che lo sciopero invece di giovare ai lavoratori potrebbe risolversi a loro danno.

«Bisogna però egli ha aggiunto — portare il problema degli statali che è gravissimo a conoscenza di tutto il Paese; farlo direttamente alle frontiere della Germania.

Il Ministro delle Finanze, De Gasperi, ha detto che l'obiettivo fondamentale del piano francese è il controllo della produzione manifatturiera e delle industrie. Anche la distribuzione del carbone e dell'acciaio dovrebbe essere assicurata a mezzo di un ente internazionale. In tutti i casi sarebbe bene che il territorio della Ruhra fosse staccato politicamente dalla Germania.

Questo sistema politico ed economico deve essere completato da uno speciale sistema di controllo delle frontiere della Ruhra, per far sì che non venissero introdotti in Germania più dei quantitativi di carbonio consentiti. Prendendo la parola, De Gasperi ha respinto la proposta sovietica secondo cui il nuovo trattato anglo-russo dovrebbe comprendere una clausola che in sostanza isolerbbe diplomaticamente la Gran Bretagna dagli Stati Uniti».

Il corrispondente aggiunge che «a causa del rifiuto britannico a tale proposta le discussioni sono state sospese».

Si ha da Mosca che il ministro degli Esteri, Marshall, in sede di riunione del «Quattro», ha pernato a vantaggio della richiesta dell'on. Carlo Storza che l'Italia sia ascoltata durante l'elaborazione del trattato tedesco di pace. L'intervento di Marshall potrebbe determinare una qualche decisione giacobbe.

In principio riguarda l'azione che la C.G.I.L. dovrebbe svolgere l'on. Di Vittorio ha detto che lo sciopero invece di giovare ai lavoratori potrebbe risolversi a loro danno.

«Bisogna però egli ha aggiunto — portare il problema degli statali che è gravissimo a conoscenza di tutto il Paese; farlo direttamente alle frontiere della Germania.

Il Ministro delle Finanze, De Gasperi, ha detto che l'obiettivo fondamentale del piano francese è il controllo della produzione manifatturiera e delle industrie. Anche la distribuzione del carbone e dell'acciaio dovrebbe essere assicurata a mezzo di un ente internazionale. In tutti i casi sarebbe bene che il territorio della Ruhra fosse staccato politicamente dalla Germania.

Questo sistema politico ed economico deve essere completato da uno speciale sistema di controllo delle frontiere della Ruhra, per far sì che non venissero introdotti in Germania più dei quantitativi di carbonio consentiti. Prendendo la parola, De Gasperi ha respinto la proposta sovietica secondo cui il nuovo trattato anglo-russo dovrebbe comprendere una clausola che in sostanza isolerbbe diplomaticamente la Gran Bretagna dagli Stati Uniti».

Il corrispondente aggiunge che «a causa del rifiuto britannico a tale proposta le discussioni sono state sospese».

Si ha da Mosca che il ministro degli Esteri, Marshall, in sede di riunione del «Quattro», ha pernato a vantaggio della richiesta dell'on. Carlo Storza che l'Italia sia ascoltata durante l'elaborazione del trattato tedesco di pace. L'intervento di Marshall potrebbe determinare una qualche decisione giacobbe.

In principio riguarda l'azione che la C.G.I.L. dovrebbe svolgere l'on. Di Vittorio ha detto che lo sciopero invece di giovare ai lavoratori potrebbe risolversi a loro danno.

«Bisogna però egli ha aggiunto — portare il problema degli statali che è gravissimo a conoscenza di tutto il Paese; farlo direttamente alle frontiere della Germania.

Il Ministro delle Finanze, De Gasperi, ha detto che l'obiettivo fondamentale del piano francese è il controllo della produzione manifatturiera e delle industrie. Anche la distribuzione del carbone e dell'acciaio dovrebbe essere assicurata a mezzo di un ente internazionale. In tutti i casi sarebbe bene che il territorio della Ruhra fosse staccato politicamente dalla Germania.

Questo sistema politico ed economico deve essere completato da uno speciale sistema di controllo delle frontiere della Ruhra, per far sì che non venissero introdotti in Germania più dei quantitativi di carbonio consentiti. Prendendo la parola, De Gasperi ha respinto la proposta sovietica secondo cui il nuovo trattato anglo-russo dovrebbe comprendere una clausola che in sostanza isolerbbe diplomaticamente la Gran Bretagna dagli Stati Uniti».

Il corrispondente aggiunge che «a causa del rifiuto britannico a tale proposta le discussioni sono state sospese».

Si ha da Mosca che il ministro degli Esteri, Marshall, in sede di riunione del «Quattro», ha pernato a vantaggio della richiesta dell'on. Carlo Storza che l'Italia sia ascoltata durante l'elaborazione del trattato tedesco di pace. L'intervento di Marshall potrebbe determinare una qualche decisione giacobbe.

In principio riguarda l'azione che la C.G.I.L. dovrebbe svolgere l'on. Di Vittorio ha detto che lo sciopero invece di giovare ai lavoratori potrebbe risolversi a loro danno.

«Bisogna però egli ha aggiunto — portare il problema degli statali che è gravissimo a conoscenza di tutto il Paese; farlo direttamente alle frontiere della Germania.

Il Ministro delle Finanze, De Gasperi, ha detto che l'obiettivo fondamentale del piano francese è il controllo della produzione manifatturiera e delle industrie. Anche la distribuzione del carbone e dell'acciaio dovrebbe essere assicurata a mezzo di un ente internazionale. In tutti i casi sarebbe bene che il territorio della Ruhra fosse staccato politicamente dalla Germania.

Questo sistema politico ed economico deve essere completato da uno speciale sistema di controllo delle frontiere della Ruhra, per far sì che non venissero introdotti in Germania più dei quantitativi di carbonio consentiti. Prendendo la parola, De Gasperi ha respinto la proposta sovietica secondo cui il nuovo trattato anglo-russo dovrebbe comprendere una clausola che in sostanza

## CONTRO IL CARO-VITA

## Entra immediatamente in vigore il ribasso del 5 per cento sui prezzi

## I 14 punti del Decreto prefettizio

Il Prefetto della Provincia di Udine visto le disposizioni impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la lotta contro il caro-vita e per la riapertura osservanza delle discipline dei commerci, ha decretato quanto segue:

I prezzi di vendita al minuto di tutte le merci devono essere con decorrenza immediata ridotti del 5% sui quelli praticati al 31 marzo scorso, salvo che non siano già regolati dalla Provincia di Udine, fatta eccezione per i generi.

E per i quantitativi distribuiti con tessera:

E' stata tenuta tenuta pratica i prezzi compresi nei usati da parte dei massimi proposti dal Comitato provinciale rimangono fissati nella misura seguente:

|  | Prezzo q.t.e. | Prezzo kg.  | Prezzo kg. all'ingrosso |
|--|---------------|-------------|-------------------------|
| Olio di semi   | L. 78.000     | L. 78.000   | L. 78.000               |
| Burro  | L. 55.000     | L. 500      | L. 55.000               |
| S. uovo  | L. 72.000     | L. 750      | L. 55.000               |
| Mortadella   | L. 37.000     | L. 450      | L. 37.000               |
| Formaggio pecorino romano                                    | L. 8.000      | L. 700      | L. 8.000                |
| Formaggio latteo   | L. 8.000      | L. 700      | L. 8.000                |
| (stag. fino a 30 giorni)                                     | L. 620        | L. 500      | L. 620                  |
| Cappello con pomodoro  | L. 18.000     | L. 200      | L. 18.000               |
| Fascio burroli carni   | L. 19.500     | L. 200      | L. 19.500               |
| Sardine salate con testa                                     | L. 18.000     | L. 340      | L. 18.000               |
| Acqua di vita (per regalo)                                   | L. 3.200      | L. 40 litro | L. 3.200                |
| Formaggio sciolto mafella (mafella da Kg. 20)                | L. 27.000     | L. 300 kg.  | L. 27.000               |
| CARNI FRESCHE:   |               |             |                         |
| Carne bovina primo taglio (osso 30%)                         | L. 450        | L. 450      | L. 450                  |
| Carne bovina 2. taglio (petto, pancia, fegato, con osso 30%) | L. 450        | L. 450      | L. 450                  |
| Vitello, 1. taglio (osso 30%)                                | L. 500        | L. 500      | L. 500                  |
| Vitello da 2. taglio (osso 30%)                              | L. 500        | L. 500      | L. 500                  |
| Pecora e cestello (con osso)                                 | L. 500        | L. 500      | L. 500                  |
| Taglio unico   | L. 500        | L. 500      | L. 500                  |

Tutte le aziende ed esercizi sono obbligati ad applicare sui prodotti esposti al pubblico, e comunque a tenere affissi in modo ben visibile nei propri negozi, appositi cartellini e listini con i nuovi prezzi di vendita portanti la riduzione del 5%.

4) La Camera di Commercio è incaricata di raccogliere tutti i dati relativi ai prezzi di vendita praticati al 31 marzo 1947 per tutte le merci non comprese nel listino ed in particolare per i generi alimentari, tessili, abbigliamento ecc., prendendo all'opera gli opportuni accordi con le Associazioni di categoria.

E' stata tenuta la vendita o la immessione di consumi di carne fresca e congelata bovina, equina, suina, bufalina ed ovina fuori dei giorni di sabato, domenica, lunedì o dei giorni di festività ufficialmente riconosciute o nel giorno immediatamente precedente alla festività stessa.

5) Il Consiglio dei Giovani invita tutti i giovani, le Autorità, le Associazioni, i Partiti politici e la cittadinanza alle riunioni indicate domenica alle ore 9.30 nell'aula magna del Teatro Comunale, dove si discuteranno, in essa, veramente trattati argomenti di carattere giovanile, problemi locali e verranno poste anche le proposte delle nostre giovani.

Sambugo Ottavio, presidente del Circolo di Codroipo, farà un'ampia relazione sull'attività svolta nel campo sportivo, scientifico e fieristico, lasciando spazio ad un breve programma sull'attività futura.

Rizzi Floravante, istruttore dell'Istituto Magagni di Udine, addetto al lavoro di animazione dei giovani per sul movimento culturale dei giovani, sulle loro necessità e i loro bisogni morali, illustrerà i molti passi già fatti ed il programma già in atto in questo delicato campo.

Pier Arrigo Cozzi, membro del Consiglio provinciale di Udine, parla sul punto di vista dei giovani, mentre che tante polemiche ha suscitato nel nostro circolo, esplicando le ragioni di queste opposizioni, accordi con le Associazioni di categoria.

E' stata tenuta la vendita o la immessione di consumi di carne fresca e congelata bovina, equina, suina, bufalina ed ovina fuori dei giorni di sabato, domenica, lunedì o dei giorni di festività ufficialmente riconosciute o nel giorno immediatamente precedente alla festività stessa.

La riunione del Fronte della Gioventù di Codroipo, invita tutti i giovani, le Autorità, le Associazioni, i Partiti politici e la cittadinanza alle riunioni indicate domenica alle ore 9.30 nell'aula magna del Teatro Comunale, dove si discuteranno, in essa, veramente trattati argomenti di carattere giovanile, problemi locali e verranno poste anche le proposte delle nostre giovani.

Sambugo Ottavio, presidente del Circolo di Codroipo, farà un'ampia relazione sull'attività svolta nel campo sportivo, scientifico e fieristico, lasciando spazio ad un breve programma sull'attività futura.

Rizzi Floravante, istruttore dell'Istituto Magagni di Udine, addetto al lavoro di animazione dei giovani per sul movimento culturale dei giovani, sulle loro necessità e i loro bisogni morali, illustrerà i molti passi già fatti ed il programma già in atto in questo delicato campo.

Pier Arrigo Cozzi, membro del Consiglio provinciale di Udine, parla sul punto di vista dei giovani, mentre che tante polemiche ha suscitato nel nostro circolo, esplicando le ragioni di queste opposizioni, accordi con le Associazioni di categoria.

E' stata tenuta la vendita o la immessione di consumi di carne fresca e congelata bovina, equina, suina, bufalina ed ovina fuori dei giorni di sabato, domenica, lunedì o dei giorni di festività ufficialmente riconosciute o nel giorno immediatamente precedente alla festività stessa.

La Compagnia Miraglia, a "Verdi" 10 aprile.

Per una serie di recite e ospite a "Verdi" la Compagnia Miraglia ha debuttato nella sua città con "Aida" di Verdi, e si è subito guadagnata un'accoglienza favolosa.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco, così disperato, così poco visibile. Sandri e Veneri sono scappati a dieci minuti dall'inizio, ed hanno tirato a campane per tutto il tempo, ma non hanno fatto nulla di buono, e non erano più in grado di segnare, perché sembrava un po' impossibile.

Nelle prossime ore verranno presentati altri noti ed interessanti lavori.

Codroipo - Sacile 1 a 0

La partita giocata domenica fra il Codroipo e il Sacile non ha cronaca. E' stata un susseguirsi di gol e di fatti. Codroipo, e si ha ragione di credere anche il Sacile, era l'ombra di se stesso. Mai non si era visto così poco,